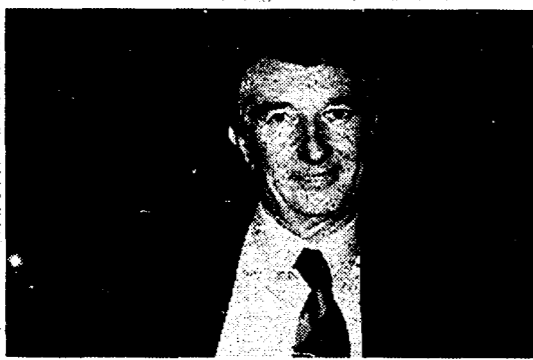


«Domino», da stasera su Tmc Augias riparte dalla politica



ROMA. Si apre parlando di televisione e politica Domino (20.30 su Tmc), il nuovo programma d'attualità condotto da Corrado Augias (nella foto), partito una settimana fa come striscia quotidiana e da stasera in onda anche in formato settimanale. Formula del nuovo appuntamento: privilegiare un tema, parlarne con ospiti e pubblico, correndo il tutto con servizi e filmati a cura della redazione. «Quella di stasera - dice Augias - sarà la prima di quattro puntate dedicate al momento di passaggio che vive il nostro paese. In bilico fra passato e futuro, per capire qual è l'eredità che la prima repubblica lascia alla seconda».

Una ricerca rivela che i brutti programmi danneggiano la pubblicità «Non interrompete gli spot»

L'Auditel non basta per decidere su quale trasmissione investire: dove, cioè, comperare spazi per gli spot. E le industrie vogliono saperne di più: quanto rende una pubblicità in un telegiornale e quanto in un programma di bassa qualità? Una ricerca ha rivelato che per una fascia di pubblico è importante anche il «contenitore», cioè la trasmissione tv. Ma non tutti sono d'accordo.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. «Non interrompete la pubblicità con i programmi tv». Qualche stagione fa questa battuta era un anticonformista grido di battaglia contro la tv spazzatura; adesso è la base di un serio studio sui target della pubblicità. E si, perché un cattivo programma, dal punto di vista degli inserzionisti pubblicitari, rischia di essere anche un cattivo affare. «C'è da vergognarsi: fino a quattro, cinque anni fa, buttavamo decine di miliardi sulla «presunta audience» - affermava ieri mattina un «grande investitore» alla tavola rotonda organizzata dall'Isimm (l'Istituto per l'innovazione nei mass media) e dall'Upa (utenti pubblicità associati) - «C'è stato un periodo in cui compravamo spazi a tonnellate. Ora, se posso avere risultati pari o migliori, preferisco pagare di più uno spot nel telegiornale piuttosto che inserirlo in un varietà».



Mike Bongiorno

In Italia è largamente diffuso lo stereotipo che i rotocalchi «pettegoli», rivolti ad un pubblico socio-culturale basso, sono dei cattivi veicoli pubblicitari; ma la regola vale anche per la tv? Per rispondere sono state laboriosamente selezionate quattro trasmissioni rimaste rigorosamente top-cream, due di alta qualità e due di bassa qualità. Le trasmissioni spazzatura sono state individuate seguendo quattro criteri: scarsa attenzione alla forma espressiva; tono comunicativo «urlato» (aggressività, volgarità); evidenziazione di sentimenti di collera (litigiosità, rissosità) o di dolore; esibizione pubblica del privato delle persone (voyeurismo). I programmi «buoni», invece, sono stati scelti per innovazione rispetto agli standard consolidati; tono comunicativo pacato/serio; taglio di tipo pedagogico/informativo e contenuti scientifici o culturali; messa in evidenza di problematiche socialmente rilevanti.

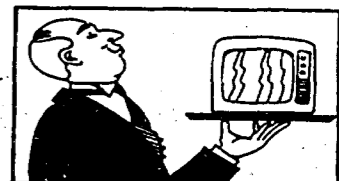
Mike e la Ruota di scorta

MILANO. La Ruota della fortuna è uno dei programmi di maggior successo di tutta la nostra tv e della tv mondiale. Ha una media giornaliera di circa 6 milioni di spettatori, praticamente un italiano sui tre sintonizzati alle 19. Il suo segreto in Italia si chiama Mike, un signore che quest'anno compie settant'anni, ma ha ancora tanta voglia di giocare. Eccolo stasera (Canale 5 ore 20.30) in versione «oro», come il caffè, sfidare all'arma bianca i fatti vostri e Un giorno in pre-

Sarajevo. Mentre da casa gli spettatori che hanno risposto al richiamo non irrisolvibile del quiz, potranno giocare a tu per tu con Mike, senza dare una lira a nessuno. Dopo il debutto di stasera La ruota d'oro si concederà ancora due prime serate e poi tornerà alla sua normalità preserale, che del resto non abbandona neppure oggi. Infatti la troviamo puntuale sul crinale delle 19 e ancora alle 20.40: è la doppia vita del signor Televisione, in arte Mike Bongiorno.

24ORE

GUIDA RADIO & TV



SCUOLA APERTA (Raitre-Dse, 7). Volete imparare a lavorare i metalli? Seguite questo programma a cura di Stefania Guidi dedicato alle varie tecniche artistiche. La puntata spiega come arrivare a scolpire bassorilievi in bronzo.

FANTASTICA MENTE (Dse-Raitre, 11.10). Fobie, paure, tic e manie vari in questo appuntamento con il programma di Cinzia Tani. Con l'aiuto di brevi sequenze di film e il parere di alcuni personaggi si analizza il comportamento degli individui in situazioni ben precise: dalla paura del dentista all'ansietà, dalla bulimia alla depressione.

GEO (Raitre, 18). Obiettivo puntato sulle cicogne. Questi grandi uccelli oggetto di tante fantasie infantili, sono nel mondo una specie protetta, nell'Est europeo vengono addirittura aiutate a costruire i loro nidi. Il film di Peter Basset documenta anche il mutamento delle loro abitudini alimentari dovuto al degrado ambientale.

MONOGRAFIA: MICHAEL JACKSON (Videomusic, 18.35). A cinque mesi dallo scandalo che cinque mesi fa ha investito Michael Jackson (di cui il programma però non parla), la ricostruzione della carriera artistica della pop star, che ora ha subito una forte battuta d'arresto.

I FATTI VOSTRI (Raidue, 20.40). Storie di servizi segreti e di denunce rimaste senza ascolto. Ornella Mariani, attivista di un'associazione per i diritti civili, racconta la sua particolare esperienza, quando fu contattata da vari oscuri personaggi legati ai servizi segreti.

MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5, 23.15). Un gruppo molto eterogeneo di ospiti anima stasera il talk-show di Costanzo. Fra questi citiamo la regista Oja Kodar; Walter Veltroni, direttore de L'Unità; l'attrice Alessandra Panelli; il giornalista Mino Damato ed Emme Realcacci, presidente della Lega Ambiente.

FUORIORARIO (Raitre, 1 circa). A pochi giorni dal convegno sulla opera e la sua figura, il programma propone Camelo Bene e la «sua» Salomé. Girato a Cinecittà nel 1972, il quarto film dell'autore-attore si ispira al dramma di Oscar Wilde, qui interpretato dallo stesso Bene. Nella scrittura cinematografica lacerata e frammentata del film, il mito di Salomé è riscritto come un gioco di specchi, con l'intento di restituire al testo le sue infinite potenzialità. Il film sarà preceduto da un montaggio di scene tratte dalle precedenti versioni cinematografiche.

DSE-VIETNAM E CAMBOGIA (Raidue, 1). Dopo un'infinita per la Cambogia. Condizioni d'igiene drammatiche, analfabetismo, disoccupazione e abbandono dei bambini: sono alcuni dei problemi che la popolazione deve affrontare quotidianamente e descritti nel reportage Cambogia: una infanzia negata di Sandro Lai e Pietro De Gennaro.

(Toni De Pasquale)

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio channels, including show titles, times, and descriptions.